

cabile nella parte più elevata fra Dollech e Saplana, tra Medvedieberdu e Smretschie; è agevolmente accessibile per natura da Loitsch, Hotederschitz e Godovitsch, meno facilmente dalle valli della Podlipa e dello Zayer, difficilmente da quella dell'Idriza.

I monti fra Zayer e Gradasca formano una dorsale stretta ma pianeggiante, alta 700-1000^m sul mare, facilmente praticabile da Smretschie al Germada, alle origini della Loschiniza e del Hrastenja, ove, sollevandosi con ripidi fianchi, la interrompe. I contrafforti che se ne staccano (tranne quelli fra la Laibach e la Schuiza, fra la Schuiza e la Gradasca, nel versante meridionale, e quello fra lo Zayer e la Brebounza nel settentrionale, i quali in causa della loro lunghezza hanno dorsale poco ondulata e relativamente praticabile), sono corti, foggianti a gradini con fianchi ripidi e boscosi; le valli che racchiudono sono strette e selvagge specialmente alle origini, mentre i piccoli pianori sulle creste sono per lo più coltivati; quindi le comunicazioni, buone ordinariamente sulle dorsali, diventano ripide e cattive nello scendere alle valli.

Da questi caratteri topografici risulta:

1° Che facilmente praticabile è per natura l'altipiano di Gereuth, ma non è facilmente accessibile che dalle convalle di Loitsch, Hotederschitz e Godovitsch.

2° Che il contrafforte fra Zayer e Gradasca è percorribile con relativa facilità lungo la dorsale, ma che meno facile riesce il salirvi dal fondo delle valli adiacenti.

La popolazione, dedita all'agricoltura, è disseminata in piccoli villaggi e in cascinali isolati; le case, in muratura e legno, sono abbastanza provviste di locali per eventuale accantonamento ristretto.